

AREA MONOPOLI
DIREZIONE TERRITORIALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Sede di TRIESTE

Prot. n. 29409

Avviso per l'assegnazione a trattativa privata dietro corrispettivo, ai sensi dell'art. 27 della legge n. 1293 del 22 dicembre 1957 e dell'art. 1 lettera b) della legge n. 384 del 23 luglio 1980 della rivendita ordinaria n. 40 con annessa ricevitoria del lotto n. 2707 nel Comune di **PORDENONE (PN)** vacante del titolare, da ubicare nella zona così delimitata: **Comune di Pordenone, Via Montello dal civico 55 al civico 59 lato dispari e dal civico 70 al civico 74 lato pari – Via Rotate dal civico 17 al civico 39 lato dispari – Via Ferriera dal civico 32 al civico 54 lato pari, tutti i locali commerciali idonei.**

Questa Direzione Territoriale, visto l'esito dell'asta di cui all'avviso pubblicato in data 29/10/2014 per l'assegnazione della rivendita ordinaria n. 40 e della ricevitoria del lotto n. 2707 in Pordenone, ha determinato di assegnare in concessione la suddetta rivendita e ricevitoria del lotto mediante contratto d'appalto a trattativa privata, al miglior offerente, ai sensi dell'art. 1 lettera b) della citata legge n. 384/1980.

Al riguardo si comunica che l'apposita Commissione ha stabilito in **€ 37.500,00 (euro trentasettemilacinquecento/00)** la misura base dell'importo da corrispondere in unica soluzione all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli all'atto del conferimento dell'esercizio.

La tabaccheria e la ricevitoria verranno appaltate per un periodo di anni 9 (nove), nei modi prescritti a chi corrisponderà la somma più elevata a partire dal suindicato importo base e disponga di idoneo locale ubicato nella zona sopra specificata a distanza non inferiore a **metri 250** dalla più vicina rivendita ordinaria già esistente.

Ogni aspirante potrà presentare una sola offerta; questa, corredata da marca da bollo nella misura di legge, conformemente al modello riportato in calce al presente avviso, sarà racchiusa in busta chiusa recante la seguente dicitura: **"Offerta per l'appalto a trattativa privata della rivendita vacante n. 40 e ricevitoria del lotto n. 2707 nel Comune di Pordenone"**. All'offerta dovrà essere allegata a titolo di garanzia, pena l'esclusione dalla gara, una quietanza di deposito provvisorio, rilasciata dalla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di **TRIESTE** per l'ammontare di **€ 1.875,00 (euro milleottocentottantacinque/00)**. Il deposito provvisorio non deve essere contenuto nella stessa busta in cui è inserita l'offerta, ma va tenuto separato in quanto ne viene verificata la regolarità al momento della presentazione e non al momento dell'apertura della busta contenente l'offerta. La busta contenete l'offerta, unitamente al deposito provvisorio, dovranno essere racchiusi in altra di maggior formato, indirizzata all'**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Area Monopoli – Direzione Territoriale del Friuli Venezia Giulia - Via Malaspina, 24 - 34147 TRIESTE**, dovrà pervenire entro il giorno **23/01/2015**, con l'indicazione del mittente.

Non saranno prese in considerazione le offerte prive della documentazione relativa all'avvenuto deposito provvisorio e quelle pervenute oltre il termine indicato. Non farà fede, a tal fine, il timbro postale e non saranno ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo. L'offerta dovrà indicare, in cifre e in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'Agenzia all'atto del conferimento. Tale somma dovrà essere espressa in euro. In caso di discordanza tra i due importi, sarà considerato valido quello più vantaggioso per l'Agenzia.

I depositi provvisori costituiti dai non assegnatari saranno svincolati e restituiti nei modi di rito. Quello dell'assegnatario sarà svincolato dopo la regolare esecuzione nel termine stabilito, degli adempimenti previsti dalla Direzione Territoriale; in mancanza di tali adempimenti, ovvero in caso di rinuncia al conferimento, si provvederà all'incameramento dell'intero deposito provvisorio.

A parità di migliore offerta, si darà corso ad un'ulteriore trattativa privata al rialzo tra i relativi proponenti con la stessa procedura di cui innanzi.

Per gli adempimenti successivi all'assegnazione e per l'eventuale decadenza dalla stessa si richiamano le norme vigenti, delle quali gli interessati potranno prendere visione presso questa Direzione Territoriale, dove riceveranno ogni altra informazione in tema di conferimento e di gestione delle rivendite di generi di monopolio e ricevitorie del lotto.

L'offerta, munita di marca da bollo di € 16,00, dovrà essere redatta secondo il seguente schema:

Io sottoscritto¹..... mi impegno ad assumere in appalto, per nove anni, l'esercizio della rivendita generi di monopolio n.....e della ricevitoria lotto n..... del comune di sotto la stretta osservanza delle disposizioni in vigore, obbligandomi al pagamento in unica soluzione, all'atto del conferimento, la somma di € (euro).

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale² sito in via/piazza n. del Comune di ove intendo ubicare la rivendita e ricevitoria suindicate e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge n. 1293 del 22 dicembre 1957 o nelle situazioni di cui all'art. 5 della legge n. 384 del 23 luglio 1980, obbligandomi a rimuovere nel termine assegnato dalla Agenzia, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della legge n. 1293 del 22 dicembre 1957.

Di essere a conoscenza che a seguito del conferimento della titolarità della concessione, dovrò conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78 a pena di decadenza dell'assegnazione e di impegnarmi, altresì, a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato all'Ufficio di Gorizia competente per territorio.

Data,

Firma

Trieste, 22 dicembre 2014

Il Direttore
ing. F. DE DONATO
F.to De Donato

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DLgs n. 39/93

¹ Indicare cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, domicilio telefono ed e-mail, dell'offerente.

² L'indicazione del locale deve essere espressa in modo da renderne facilmente individuabile l'esatta ubicazione, senza possibilità di dubbio, pena la nullità della domanda stessa.